

Carrara

Stasera

**Alle 21,15
i candidati nel forum
in diretta su Noi Tv
con La Nazione**

Simone Caffaz e Serena Arrighi saranno intervistati su Canale 12 di Noi tv in diretta da Federico Conti e dalla giornalista della Nazione Cristina Lorenzi nella trasmissione 'Occhio al sindaco'

Un faccia a faccia sui temi più vivi Caffaz e Arrighi si scontrano

In Comune con la Cisl e al Michelangelo con Cna, i due candidati hanno avuto un altro confronto

CARRARA

Siamo nel vivo della campagna elettorale per il ballottaggio, e gli animi dei candidati a sindaco Serena Arrighi e Simone Caffaz si surriscaldano. Così è successo ieri in Comune nel confronto tra i candidati organizzato dalla Cisl e moderato dal segretario Andrea Figaia. Sul tavolo marmo, porto, sanità, infrastrutture sociali e Pnrr, ma anche battute politiche applaudite dalle due claque. E se da una parte Serena Arrighi ha risposto «Simone ti sbagli, gran parte del Pd che denigri ce l'hai in casa tua e non hai la maggioranza, e se vuoi parlare di sanità pubblica in Toscana è pubblica e almeno ce l'abbiamo, vogliamo parlare di cosa ha fatto la Lega in Lombardia?», Caffaz ha controreplicato «Serena però deciditi, o sono di destra o sono del Pd. Se ti vergogni del Pd non dire che sta con me». Tra il pubblico qualcuno ha anche accusato la Arrighi di aver usato il cappotto rosso nella campagna elettorale come strumento politico. Temi e risposte ormai note che vanno dall'obiettivo della Arrighi di creare un polo di eccellenza e formazione dedicato ai giovani e alle nuove tecnologie nelle aree bonificate, alla visione di sanità cittadina di Caffaz con un punto di pronto soccorso al monoblocco, case della salute e una scuola infermieri. Persino nel primo consiglio comunale nel vecchio ospedale, in caso di vittoria di Caffaz. E se per Arrighi l'articolo 21 sul marmo, quello dei 5 Stelle, «esiste e va portato avanti per evitare ulteriori scontri in tribunale», per Caffaz «sul marmo c'è un accanimento normativo ed è necessario un tavolo permanente e un bilancio del marmo separato nell'ottica della trasparenza». E a proposito di 5 Stelle, ad assistere c'erano an-



Simone Caffaz e Serena Arrighi nel forum a palazzo civico con la Cisl condotto da Andrea Figaia. Sotto i due candidati all'hotel Michelangelo intervistati da Paolo Bedini presidente della Cna



che gli amministratori uscenti. **Tanti i temi toccati** anche nell'incontro organizzato da Cna all'hotel Michelangelo: dai rapporti istituzionali ai poli produttivi, dalle infrastrutture alla valorizzazione artigianale del marmo, passando per waterfront, rifiuti ed appalti pubblici. Incalzati dal presidente Paolo Bedini, i candidati hanno mostrato i punti dei loro programmi sulle questioni che più stanno a cuore agli artigiani della zona. Entrambi hanno concordato sul distacco sempre più marcato fra istituzioni e associazioni.

Su poli produttivi e infrastrutture, tante le idee lanciate da Cna: sfruttare le poche aree disponibili per rilanciare zone tagliate fuori, potenziare la fibra ottica e la banda larga e puntare su ciò che già è presente, con il sogno di una stazione unica e di un casello per la zona industriale. «Carrara è già dotata di grandi infrastrutture, ma è tagliata fuori in alcuni ambiti, come l'alta velocità. Pnrr e piano regolatore del porto sono grandi occasioni che vanno sfruttate» ha detto Arrighi, mentre Caffaz punta al dialogo con Massa e rilancia

l'idea della smart city: «Non esistono città-stato. Carrara soffre l'isolamento ed è ora di cambiare passo, di guardare al futuro». Sul waterfront, il candidato della Lega ha sottolineato il suo appoggio, con Arrighi che ha evidenziato l'importanza di un travel lift proponendo di sfruttare l'occasione delle crociere per promuovere un turismo esperienziale. Sulla questione centro storico, infine, entrambi mettono in luce la necessità di un ripopolamento, sfruttando anche l'Accademia e l'arte: «Si può creare uno studentato diffuso - ha detto la candidata del Pd - e finanziare mutui agevolati per gli under 35 che vogliono restare a Carrara». «Rilanciare il centro con botteghe e arte», invece, l'appello di Caffaz.

**Alessandra Poggi
e Alessandro Salvetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POLITICA

**Accuse incrociate
dai due poli
su appartenenza,
passato
e casacche**

SIMONE CAFFAZ

**L'invito al voto
dell'azzurro
Mallegni**

CARRARA

Parla di metodi stalinisti ed è sicuro di vincere il senatore di Forza Italia Massimo Mallegni che, passato a sostegno di Simone Caffaz, ricorda di essere «alternativi a un modo vecchio e clientelare del Pd. Lo abbiamo fatto in maniera trasparente. Abbiamo chiesto a tutti di far parte di questo progetto perché abbiamo l'idea che Carrara possa cambiare e dare fiducia alle imprese, sviluppare l'occupazione e tornare a diventare centrale nel mondo commerciale, industriale e turistico. Lo abbiamo fatto in maniera chiara perché non facciamo come fa il Pd che ha fatto l'accordo sottobanco con Angelo Zubbani e i socialisti e poi fa finta di non essersi apparentato con nessuno. E' qui la cosa grave, è qui il solito metodo stalinista, comunista che vuole egemonizzare il potere fregando il cittadino. Sono degli imbroglioni della politica che fanno gli accordi ma hanno vergogna di farli. Bene, amici di Carrara, non credete ancora una volta a queste persone: il Pd stavolta perde e l'alternativa a tutto questo mondo vincerà. Noi una scelta l'abbiamo fatta ed è quella di appoggiare Simone Caffaz, con Andrea Vannucci, e a cui va il nostro ringraziamento, con Cosimo Ferri. Queste amministrative sono state delle primarie: Per questo - conclude il senatore - invito tutti ad andare a votare: i nostri nonni sono morti in guerra per la libertà e per permetterci questo diritto: non perdiamo l'occasione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI ARGOMENTI

Dal porto al centro storico, dall'arte alla nautica i programmi sono stati viscerati